



PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA

PRESSO LA CORTE D'APPELLO DI MILANO

Ufficio Unico Distrettuale per i contratti

Prot. 8514/2019

Milano, 9-10-2019

Oggetto: Intervento di manutenzione straordinaria avente ad oggetto l'attività di eliminazione punti di taglio per ammaloramento bandiere poste sul tetto del Palazzo di Giustizia, lato Procura Generale di Milano - CIG ZE12A17C58- cap. 1550 (Spese di Funzionamento)

Rilevata la necessità di predisporre un sistema anti-deterioramento ed anti-taglio per le bandiere istituzionali poste sul tetto del Palazzo di Giustizia di Milano, lato Procura, poiché la struttura del tetto presenta, attualmente, dei punti di contatto che causano lo sfilacciamento delle bandiere;

Rilevato che per l'Amministrazione è oneroso sostituire continuamente dette bandiere e che, pertanto, è maggiormente proficuo provvedere all'eliminazione definitiva della causa dell'ammaloramento delle bandiere istituzionali

Visto il preventivo richiesto alla ditta Portosole srl e pervenuto in data 02/10/2019, di importo pari ad Euro 2.500 oltre IVA;

Visto l'art. 36 comma 2 lett. a) del Codice degli Appalti;

richiamato il provvedimento ministeriale prot. 14758.U del 23/01/2019 avente ad oggetto "Assegnazione fondi anno 2019: Capitoli 1451.14 — 1451.16 - 1451.18 - 1451.19 - 1451.20 - 1451.21- 1451.22 - 1451.24 - 1451.30 - 1550 - 7211.1 - 7211.2 - Esercizio finanziario 2019" ai sensi della quale sul capitolo 1550 "gravano le spese per minuta manutenzione edile ed impiantistica (e relativi pezzi di ricambio) entro il limite di euro 5.000,00 iva esclusa, ai sensi dell'art. 12 comma 2 lett. d) del D.Lgs. 6 luglio 2011 n. 98, laddove non rientranti nell'ambito di specifici contratti in essere"

richiamato l'art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006 e s.m.i., che per l'importo in questione (euro 2.500,00 oltre Iva) consente di derogare all'obbligo normativo di utilizzo della piattaforma MEPA per la procedura di acquisto di beni e servizi;

vista la capienza dei fondi assegnati per l'esercizio finanziario 2019 dal Ministero della Giustizia alla Procura Generale presso la Corte d'Appello di Milano, su tale capitolo di bilancio;

Tutto ciò premesso

in esecuzione del sopra citato provvedimento ministeriale prot. 14758.U del 23/01/2019, si dispone l'intervento di manutenzione straordinaria avente ad oggetto l'attività di eliminazione punti di taglio per ammaloramento bandiere poste sulla tetto del Palazzo di Giustizia, lato Procura Generale di Milano, da parte della ditta Portosole srl, **per il costo complessivo di Euro 2.500,00, oltre IVA.**

CIG ZE12A17C58

La fattura relativa alla fornitura dovrà essere intestata alla Procura Generale presso la Corte d'Appello di Milano, con sede in Milano, via Carlo Freguglia 1, codice fiscale 80176330159, IPA FD4A5S.

Detta fattura, da emettersi esclusivamente in formato elettronico, verrà corrisposta decorsi 60 gg., previa verifica della regolare esecuzione del contratto.

Il Funzionario Delegato della Procura Generale provvederà ad effettuare il pagamento del corrispettivo dovuto, previa verifica della regolare esecuzione del contratto mediante i fondi appositamente accreditati sul capitolo di competenza.

Si procede alla pubblicazione dell'esito della procedura, tramite inserimento del presente atto nel sito web della Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 29 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e nel sistema operativo SIGEG- sezione contratti tenuto dal Ministero della Giustizia ai fini dell'ottemperanza degli obblighi di trasparenza di cui alla legge 190/2012 e D.Lgs. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Lombardia entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul profilo del committente.

RUP del procedimento ai sensi e per gli effetti di cui all'art 31 e seguenti del D,Lgs. 50/2016: dott. Michele Delmedico, Dirigente Amministrativo presso la Procura Generale di Milano, mail: michele.delmedico@giustizia.it; tel 02/54333663:

Si delega il Funzionario Economo della Procura Generale, sig. Mario Carozza, e in sostituzione, la signora Esterina Sabatino del medesimo ufficio, alla verifica dell'esecuzione delle prestazioni così disposte.

IL PROCURATORE GENERALE

Roberto Alfonso

